

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Qualificazione</b>	<b>Operatore di idraulica forestale</b>
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Operatore di idraulica forestale</b>
<b>Durata percorso Formativo</b>	1 anni
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 01 - Agricoltura, silvicoltura e pesca
<b>Area di Attività</b>	ADA.01.01.16 - Monitoraggio e tutela delle aree forestali ADA.01.01.17 - Interventi di ingegneria naturalistica per la manutenzione e tutela del territorio
<b>Processo</b>	Coltivazioni agricole, florovivaistiche, forestali e costruzione/manutenzione di parchi e giardini
<b>Sequenza di processo</b>	Gestione e tutela di aree boscate e forestali
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore di idraulica forestale
<b>Descrizione qualificazione</b>	L'operatore di idraulica forestale lavora in campo forestale e interviene attivamente nella protezione ambientale e civile. Partecipa alla realizzazione esecutiva di progetti per la difesa e conservazione del suolo e per la protezione e il controllo da deflusso delle acque, opera anche in collaborazione con le amministrazioni pubbliche, i servizi tecnici nazionali e regionali per la prevenzione e lotta attiva degli incendi boschivi, per la segnalazioni di criticità sui luoghi presidiati e per la protezione da valanghe, frane e microfrane.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	A.02.10.00 - Silvicoltura e altre attività forestali A.02.20.00 - Utilizzo di aree forestali A.02.40.00 - Servizi di supporto per la silvicoltura
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	3.2.2.1.2 - Tecnici forestali
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	0821 Forestry
<b>Ulteriori indicazioni per l'e-learning</b>	Esclusivamente per i Soggetti specificamente accreditati per la FAD, la stessa è consentita secondo quanto previsto all'art. 8, comma 2, della D.G.R. n. 294/2018.
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	600
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	288
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	72
<b>Durata delle attività formative rivolte alle KC (ore)</b>	60
<b>Percentuale durata massima e-learning sincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Percentuale durata massima e-learning asincrona in rapporto alla durata d'aula</b>	0
<b>Durata minima tirocinio curriculare ore</b>	240
<b>Durata minima tirocinio curriculare + Laboratorio (ore)</b>	312
<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle

	competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/Moduli</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
<b>Requisiti minimi di valutazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: Certificazione di qualifica professionale per "Operatore di idraulica forestale".
<b>Percentuale Assenza massima consentita</b>	20
<b>Percentuale Termine ultimo di inserimento (TUI)</b>	20
<b>Attestazione in esito</b>	Certificazione di qualifica professionale
<b>Normativa di riferimento</b>	
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media
<b>Età minima prevista in ingresso</b>	16 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto.
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	
<b>Composizione Standard Formativo</b>	Unità Formative
<b>ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE</b>	
1 - Conduzione e gestione delle attrezzature forestali e antincendio 2 - Manutenzione e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali 3 - Monitoraggio dell'area protetta, del parco e del patrimonio forestale	

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>660</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Conduzione e gestione delle attrezzature forestali e antincendio</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Conduzione e gestione delle attrezzature forestali e antincendio (2749)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Gestione ed impiego efficiente delle attrezzature forestali e antincendio
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Pianificare le operazioni di utilizzo delle attrezzature forestali e antincendio</li><li>2. Maneggiare ed utilizzare le principali attrezzature forestali e antincendio in condizioni di sicurezza</li><li>3. Curare la messa a riposo delle attrezzature forestali e antincendio</li><li>4. Effettuare controlli pre-utilizzo riconoscendo i guasti ed i malfunzionamenti delle attrezzature utilizzate per le attività forestali e antincendio</li><li>5. Riconoscere i guasti ed i malfunzionamenti delle attrezzature forestali e antincendio</li><li>6. Applicare procedure e tecniche di pulizia e di ordinaria riparazione delle attrezzature forestali e antincendio</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Caratteristiche e tipologie delle lavorazioni forestali (es: imboschimento, sistemazioni idrauliche, prevenzione e repressione incendi boschivi, etc)</li><li>2. Aspetti tecnici inerenti l'utilizzo delle attrezzature per uso forestale (componenti strutturali, dispositivi di comando e sicurezza, utilizzo, controllo pre-utilizzo, pianificazione delle operazione e messa a riposo)</li><li>3. Principali attrezzature, strumenti e macchinari utilizzati in ambito forestale e antincendio: caratteristiche e modalità di funzionamento</li><li>4. Basi tecniche per effettuare la pulizia e la riparazione ordinaria alle macchine e attrezzature forestali e antincendio</li></ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Manutenzione e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Manutenzione e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali (2751)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Completamento delle attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e rifunzionalizzazione delle sistemazioni idraulico-forestali
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Individuare le caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato al controllo e alla protezione</li> <li>2. Utilizzare strumenti cartografici e topografici</li> <li>3. Applicare tecniche e interventi per il ripristino di versanti dissestati o predisposti a fenomeni di instabilità (es. palificata di sostegno a parete semplice, a doppia parete, gradonata viva, grata viva, palizzata, ecc.)</li> <li>4. Applicare tecniche e interventi per la regimazione dei torrenti e dei corsi d'acqua (es. briglia in pietrame e legname, scogliera in massi ciclopici, ecc.)</li> <li>5. Selezionare ed utilizzare il materiale (vegetale e inerte) necessario alla realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di cartografia</li> <li>2. Elementi di ecologia</li> <li>3. Elementi di botanica forestale e di selvicoltura</li> <li>4. Sistema GIS: nozioni fondamentali, metodi di lettura e interpretazione dei dati</li> <li>5. Principi di idraulica e dissesti lungo i corsi d'acqua</li> <li>6. Tecniche e interventi per il ripristino di versanti dissestati o predisposti a fenomeni di instabilità</li> <li>7. Tecniche e interventi per la regimazione dei torrenti e dei corsi d'acqua</li> <li>8. Principali materiali (vegetale e inerte) per la realizzazione di interventi di salvaguardia e messa in sicurezza del territorio</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Monitoraggio dell'area protetta, del parco e del patrimonio forestale</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Monitoraggio dell'area protetta, del parco e del patrimonio forestale (2752)
<b>Descrizione della performance da osservare</b>	Patrimonio forestale monitorato e tutelato
<b>Descrizione breve</b>	
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Collaborare con le autorità coinvolte negli interventi di protezione civile per le attività di prevenzione del patrimonio forestale e dei danni ambientali</li> <li>2. Collaborare alla definizione di azioni preventive di difesa, di controllo, di monitoraggio degli ecosistemi forestali da fenomeni di degrado</li> <li>3. Monitorare sull'applicazione della normativa concernente la tutela ambientale e la gestione del patrimonio forestale e segnalare alle autorità preposte le infrazioni rilevate</li> <li>4. Individuare e comunicare alle autorità e/o soggetti competenti la tipologia di interventi, tempestivi o preventivi, da eseguire per il ripristino ambientale</li> <li>5. Applicare la normativa e le procedure per la prevenzione degli incendi</li> <li>6. Individuare le caratteristiche geomorfologiche del territorio interessato al controllo e alla protezione</li> <li>7. Raccogliere dati relativi al degrado ambientale</li> <li>8. Collaborare al monitoraggio degli interventi di tutela, bonifica e ripristino ambientale</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Elementi di cartografia</li> <li>2. Elementi di ecologia</li> <li>3. Elementi di botanica forestale e di selvicoltura</li> <li>4. Tecniche e strumenti (anche applicativi informatici) per il monitoraggio ambientale</li> <li>5. Principali riferimenti normativi e regolamentari per la disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi</li> <li>6. Principali riferimenti normativi in materia di tutela del patrimonio forestale (es. parchi naturali, vincoli ambientali, siti di rete natura 2000, SIC, ZSC, ZPS, ecc.)</li> <li>7. Sistema GIS: nozioni fondamentali, metodi di lettura e interpretazione dei dati</li> </ol>
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	
<b>Durata minima tirocinio curriculare (ore)</b>	
<b>Note (eventuali)</b>	